



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA FINANZIARIA SERVIZIO CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE

COPIA DELIBERAZIONE N. 16 ANNO 2019

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI. DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'anno duemiladiciannove, addì ventisette del mese di Marzo:

Il Commissario Straordinario AVVOCATO ETTORE RICCARDO FOTI nominato con Decreto Presidenziale n. 125/Serv.1°/S.G. del 20/03/2019.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il DOTT. PIETRO SAVONA

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE dell'Area FINANZIARIA adotta la seguente deliberazione:

		Presente/Assente
Commissario	FOTI ETTORE RICCARDO	Presente
Segretario	SAVONA PIETRO	Presente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AVVOCATO F.to ETTORE RICCARDO FOTI



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA FINANZIARIA SERVIZIO CONTABILITA' E PROGRAMMAZIONE

PROPOSTA N. 10 ANNO 2019

F.to IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
MARIA ANGELA CORVITTO

PREMESSO che

- il rendiconto generale della gestione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione commissariale n. 39/2018 e che con D.D.G. 2099 del 26 luglio 2018, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 10740 del 27 luglio 2018, è avvenuta l'approvazione da parte del dirigente generale del dipartimento infrastrutture e mobilità;
- Con deliberazione commissariale n. 139 del 29 Dicembre 2017 è stato adottato il Bilancio di previsione 2018/2020, corredato di tutti i documenti allegati e con il provvedimento del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti n. 000039/S3 del 11. Gennaio 2018 , acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 422 del 12/01/2018 è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2018-2020 dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani;

VISTO l'art. 45 c. 4 del regolamento interno di contabilità armonizzata secondo i principi contabili di cui al d.gs 118/2011 approvato con deliberazione commissariale n. 65 del 4.7.2016 che così recita:” Il rendiconto generale è deliberato e approvato dall'Organo competente, secondo quanto previsto dall'ordinamento vigente, non oltre il 30 aprile dell'anno successivo cui il bilancio stesso si riferisce;

RICHIAMATO l'art. 3 c.4 del D.Lgs. 118/2011 che stabilisce: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”*

PRESO ATTO che la disciplina del fondo pluriennale vincolato è stabilita dall'art. 3 comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed al punto 5.4 dell'allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 11/2011);

TENUTO CONTO che, alla luce della normativa relativa all'armonizzazione contabile, gli enti devono procedere al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2018, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate alla luce dei nuovi principi contabili introdotti

dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

DATO ATTO che in seguito all'analisi di tutti gli accertamenti e degli impegni si rende necessario provvedere:

- alla cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- al mantenimento a residuo se esigibile al 31.12.2018;

DATO ATTO che nota prot. 1243 del 23/01/2019 sono stati trasmessi gli elenchi dei residui a tutti i responsabili di servizio per l'espletamento dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui sulla base dei quali ciascuno ha provveduto ad analizzare gli impegni e gli accertamenti di propria competenza;

PRESO ATTO del contenuto della determinazione del Direttore Generale con oggetto "Stralcio di crediti di dubbia e difficile esazione dal conto del bilancio dell'esercizio 2018 sulla base dell'allegato 4.2, paragrafo 9.1 - la gestione dei residui -" che ha determinato in euro - 3.440.434,25 lo stralcio di crediti di dubbia e difficile esazione;

CONSIDERATA la comunicazione prot. n. 14675 del 16.10.2018 a firma dell'Avv. Montanti per lo stralcio definitivo per inesigibilità a seguito di transazione dell'importo di euro 13.752,45 che sono stati detratti dai capitoli 49 per 54 entrambi facenti parte delle entrate extratributarie;

DATO ATTO che l'importo di euro 1.910,55 è inserito all'interno della determinazione per lo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità in quanto la nostra procedura informatica non consente di operare su un residuo indicando due valori di riduzione quale uno per dubbia esigibilità e uno per inesigibilità;

RICHIAMATE le seguenti note di trasmissione degli elenchi dei residui attivi e passivi debitamente sottoscritte dai responsabili e adottate dal rispettivo dirigente:

- nota prot. n. 4019 del 05.03.2019 a firma del responsabile Scaduto;
- nota prot. n. 3422 del 25.02.2019 e n. 4869 del 19.3.2019 a firma del responsabile Corso;
- nota prot. n. 4277 del 08.03.2019 a firma del responsabile Montanti;
- nota prot. n. 3831 del 01.03.2019 a firma del responsabile Spanò;
- nota prot. n. 4473 del 13.03.2019 a firma del responsabile Martinez;
- nota prot. n. 4386 del 11.3.2019 e prot. 5171 del 22.03.2019 a firma del responsabile Maltese;
- nota prot. n. 4481 del 13.03.2019 a firma del responsabile Manzo;
- nota prot. n. 3532 del 25.02.2019 a firma del responsabile Ferreri ;
- nota prot. n.4924 del 20.03.2019 a firma del responsabile Lax;
- nota mail del responsabile San Brunone del 8.03.2019 ore 13:43 non protocollata ;
- nota prot. n. 4322 del 08.03.2019 a firma del responsabile Corvitto;
- nota prot. n. 4774 del 11.4.2018 a firma del responsabile Giacalone;

RICHIAMATE le note di comunicazione relative al riaccertamento dei residui e all'assenza di debiti fuori bilancio:

- nota prot. n. 5185 del 25.03.2019 a firma del responsabile Risorse Umane e

Organizzazione dott.Spanò;

- nota prot. n. 5268 del 26.03.2019 a firma della responsabile Servizio inquinato Arch. Lax;
- nota prot. n. 5164 del 22.03.2019 a firma della responsabile Servizio legale e Contenzioso Avv. Montanti;
- nota prot. n. 5269 del 26.03.2019 a firma del responsabile Servizio Staff Sistemi Informativi signor San Brunone;
- nota prot. n. 5163 del 22.03.2019 a firma del responsabile servizio Segreteria Tecnica e Appalti geom. Scaduto;
- nota prot. n. 5265 del 26.03.2019 a firma della responsabile Servizio Programmazione e Contabilità dott.ssa Corvitto;
- nota prot. n. 5273 del 26.03.2019 a firma del responsabile Servizio Manutenzione Ing. Corso;
- nota prot. n. 5266 del 26.03.2019 a firma del responsabile Servizio Programmazione Tecnica arch. Maltese;

CONSIDERATO che ciascun responsabile del procedimento ha dato atto per ogni residuo, secondo adeguata motivazione indicata in allegato

- a) alla cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- b) alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) al mantenimento a residuo se l'esigibilità è entro il 31.12.2018;

VISTA la proposta riepilogativa di mantenimento e di cancellazione dei residui attivi e passivi ai fini del riaccertamento ordinario – Allegato A e Allegato B da cui risulta che:

i residui attivi finali al 31.12.2018 (allegato A) sono pari ad euro 21.386.898,91, e che le variazioni per riaccertamento sono state pari ad euro -7.950.139,69 (All E e F) di cui:

- euro - 4.452.753,58 per variazioni dovute ai cronoprogrammi dei lavori pubblici finanziati da enti diversi – importo che costituisce variazione sia in entrata che in uscita nell'anno 2018 e parimenti verrà inserito nel bilancio 2019-2021;
- euro - 3.440.434,25 per lo stralcio di crediti di dubbia esigibilità;

i residui passivi finali al 31.12.2018 (allegato B) sono pari ad euro 1.620.947,90 che le variazioni per riaccertamento sono state pari ad euro – 5.185.213,12 (All. G e H);

VISTO l'elenco riepilogativo della variazione del Fondo Pluriennale analitico (Allegato C) per euro 351.488,32 suddiviso in

FPV parte corrente per euro 50.758,86

FPV parte capitale per euro 300.729,46

coincidenti con la variazione del FPV in entrata del bilancio 2019-2021 esercizio 2019 (capitolo 260 e capitolo 261);

DATO ATTO che sono stati effettuati reimputazioni di spesa con contestuale reimputazione di entrata in base all'esigibilità dei cronoprogrammi dei lavori , senza pertanto creazione del fpv per euro 4.452.753,58;

PRESO ATTO che le reimputazioni sopra evidenziate originano variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 nell'esercizio 2019 riguardanti il fondo pluriennale vincolato nella parte entrata e corrispondente aumento degli stanziamenti di spesa interessati, nonché aumento delle entrate e relative spese nel caso di contestuali reimputazioni di entrate e spese;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 90 del 19/12/2018 con la quale è stato approvato il bilancio

di previsione 2019-2021 e il relativo D.D.G. n. 16/2019 di approvazione del suddetto Bilancio a firma del Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole del Collegio Sindacale allegato al presente provvedimento su cui è stata apposta firma autografa dei tre componenti il Collegio Sindacale e firma digitale da parte del Dirigente dell'Area finanziaria quest'ultima a titolo di mera attestazione della conformità del documento digitale rispetto al documento analogico;

PROPONE DI DELIBERARE

APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con riferimento alla data del 31/12/2018, così come da prospetti allegati (A e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DARE ATTO che per ogni residuo si è provveduto:

- a) alla cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- b) alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) al mantenimento a residuo se l'esigibilità è al 31.12.2018.

APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi riepilogativi di mantenimento e di cancellazione dei residui attivi (Allegato A) e passivi (allegato B) alla data del 31.12.2018 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai fini della redazione del rendiconto generale della gestione per l'anno 2018;

DARE ATTO che

i residui attivi finali al 31.12.2018 (allegato A) sono pari ad euro 21.386.898,91, e che le variazioni per riaccertamento sono state pari ad euro -7.950.139,69 (All E e F);

i residui passivi finali al 31.12.2018 (allegato B) sono pari ad euro 1.620.947,90 che le variazioni per riaccertamento sono state pari ad euro - 5.185.213,12 (All. G e H);

APPROVARE, l'elenco riepilogativo delle variazioni al Fondo Pluriennale analitico (Allegato C) per euro 351.488,32 suddiviso in

FPV parte corrente per euro 50.758,86

FPV parte capitale per euro 300.729,46

coincidenti con le variazioni del FPV in entrata del bilancio 2019-2021 esercizio 2019 (capitolo 260 e capitolo 261);

APPROVARE le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021 come da allegato D;

DARE ATTO del parere favorevole del Collegio Sindacale allegato al presente provvedimento su cui risulta apposta la firma autografa dei tre componenti il Collegio Sindacale e firma digitale da parte del Dirigente dell'Area finanziaria quest'ultima a titolo di mera attestazione della conformità del documento digitale rispetto al documento analogico;

TRASMETTERE la presente deliberazione al Tesoriere Unicredit con il prospetto per la tesoreria previsto dal d.lgs.118/2011 per le variazioni di bilancio;

TRASMETTERE la presente deliberazione all'Assessorato Infrastrutture e Mobilità.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in data 27-03-2019

IL DIRIGENTE
AREA IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
DOTT.SSA GABRIELE NUNZIATA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in data 27-03-2019

IL DIRIGENTE
AREA IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
DOTT.SSA GABRIELE NUNZIATA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri e ritenuta meritevole di approvazione;
RITENUTO quindi di adottare il provvedimento come proposto dal Responsabile del Procedimento.

Di approvare e fare propria la superiore proposta e che di seguito si intende integralmente trascritta

D E L I B E R A

IL SEGRETARIO
F.to DOTT. PIETRO SAVONA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to AVVOCATO ETTORE RICCARDO
FOTI